

San Marco d'Alunzio

Museo Bizantino, lauree dell'Accademia di Belle Arti "Leonardo da Vinci"

Il Museo diviene luogo in cui la "forza cultura" è in grado di unire istituzioni pubbliche e private, dalla cui unione potranno nascere ricchi e importanti progetti che daranno un'impronta determinante a tutto il territorio nebroideo, e non solo.



Alla presenza del Presidente del Parco dei Nebrodi, Giuseppe Antoci, il 26 settembre scorso, alle ore 18.30, si è aperta la cerimonia di laurea di due studentesse dell'Accademia di Belle Arti "Leonardo da Vinci" di Capo d'Orlando.

Sono Maria Rita Zaccaria, con dei particolari lavori di Incisione sullo storico paese di Naso che si laurea con 105/110 e Miriam Carini con 110/110 e lode accademica, con un progetto fotografico volto a valorizzare l'immagine evanescente della donna Siciliana con un titolo di non poca importanza come il contenuto della stessa tesi di laurea: "La Sicilia è Donna".

Giorno felice, dunque, per il Comune di San Marco d'Alunzio che lo ha visto protagonista di questo nuovo evento voluto dal Presidente dell'Accademia prof. Gaetano Mannelli, che ha intuito, nella Sala degli Affreschi del Museo della Cultura e della Arti Figurative Bizantine e Normanne, il luogo ideale per poter discutere e conferire la laurea alle due universitarie.

L'iniziativa stravolge il polveroso e rugginoso concetto che vede i musei in Sicilia come luoghi freddi, statici, chiusi in se stessi e dà conferma di volersi adattare alle altre esperienze di musei dinamici, in continua evoluzione, che si distinguono per l'impatto sul territorio sia in Italia che nel mondo, al passo con la nuova epoca riconoscendo nel patrimonio storico-artistico e nel museo anche realtà educative perché, riflettendo, la loro intrinseca missione è quella proprio di nascere, svilupparsi e, soprattutto, continuare a esistere nel tempo.

La visita in un Museo è come una macchina del tempo che conduce il visitatore in spazi temporali che può scegliere per valutare lo sforzo dell'uomo nella sua evoluzione in tutti i campi:dall'arte alla

tecnologica, dal pensiero alla comunicazione: lo studio di un passato che si confronta con il presente per produrre un futuro migliore.

Nell'occasione il Comune di San Marco d'Alunzio ha accolto con piacere la visita del Presidente del Parco dei Nebrodi, Antoci che, da moderno profeta, non solo ritrova la sua linea di pensiero nel nuovo metodo di presentare le strutture culturali, sottolineando l'importanza della diffusione della cultura come strumento che forma personalità creative che potranno agire per arricchire il territorio, ma non ha mancato di esprimere, con una nota di orgoglio, la presenza del comune di San Marco d'Alunzio nel territorio del Parco dei Nebrodi, definendolo anche come "la capitale della cultura dei nebrodi", un modello da imitare, e che il Parco appoggia e supporta le iniziative e i progetti messi in campo dalla cittadina.

Scritto da: Alberto Visalli